

Monica Lanzillotta è ricercatrice di Letteratura italiana moderna e contemporanea presso il Dipartimento di Culture, Educazione e Società dell'Università della Calabria e i suoi interessi di ricerca sono rivolti a due settori d'indagine: la persistenza della tradizione classica nel Novecento e la letteratura fantastica. Tra gli scrittori dell'Otto-Novecento su cui ha pubblicato monografie e articoli compaiono Edoardo Calandra, Federico De Roberto, Cesare Pavese, Fortunato Seminara, Pier Vittorio Tondelli e Vittorio Sermonti. Tra le principali pubblicazioni di Lanzillotta figurano: *Bibliografia pavesiana* (1999); *La parabola del disimpegno. Cesare Pavese e un mondo editoriale* (2001); *I romanzi calabresi di Fortunato Seminara* (2004); *Confessione postuma di Remigio Zena* (2007); «*Andare per le strade giorno e notte a modo nostro senza mèta*»: *il mendicante nell'opera di Pavese* (2011); *Giganti e cavalieri di strada. Altri libertini di Pier Vittorio Tondelli* (2011); «*Molte cose sono mutate sui monti*»: *la hybris di Issione nella Nube pavesiana* (2014); *La tentazione del teatro. Lettere inedite di Edoardo Calandra a Federico De Roberto* (2015); *L'ultima opera in versi di Sbarbaro: Il Ciclope di Euripide* (2017); *Il museo dell'innocenza. La narrativa di Edoardo Calandra* (2017); *Travasar «da voce a voce»: le Metamorfosi di Ovidio tradotte da Vittorio Sermonti* (2019).